

FRANCIA**Approvato il progetto di legge organica sull'allargamento del corpo elettorale della Nuova Caledonia**

05/06/2026

Il 21 maggio l'Assemblea nazionale ha approvato in prima lettura il progetto di legge organica sull'allargamento del corpo elettorale neocaledone, già approvato dal Senato il 16 maggio scorso. Per questo testo, depositato l'11 maggio, il Governo ha fatto attivare il procedimento legislativo accelerato. La riforma precede di sei settimane le elezioni provinciali, già fissate per il 28 giugno; l'obiettivo perseguito dal legislatore organico è estendere l'elettorato attivo per queste consultazioni, modificando l'[art. 188 della legge organica n. 99-209 del 19 marzo 1999](#). Al momento, sulla base della legge costituzionale n. 2007-237 del 23 febbraio 2007, che modificò l'[art. 77 della Costituzione](#), possono partecipare alle consultazioni provinciali e ai referendum soltanto coloro che, sulla base di criteri legati alla permanenza di lunga durata nell'arcipelago, erano titolari del diritto di voto nel 1998. Il progetto di legge organica approvato nei due rami del Parlamento estende l'elettorato attivo a coloro che sono «nati in Nuova Caledonia e [sono] iscritti nelle liste elettorali generali alla data dell'elezione del *Congrès* e delle assemblee provinciali».

L'approvazione del progetto di legge organica ha seguito di qualche settimana il fallimento del progetto di legge costituzionale che avrebbe dovuto tradurre in disposizioni costituzionali il contenuto dell'accordo di Bougival del luglio 2025 (su cui v. questa [segnalazione](#)), procedendo al riconoscimento di uno Stato della Nuova Caledonia. L'*iter* di questa iniziativa di revisione costituzionale ha subito una battuta di arresto il 2 aprile, quando all'Assemblea nazionale è stata approvata una questione pregiudiziale.

Le elezioni provinciali, inizialmente previste per la primavera del 2024, sono già state rinviate tre volte. Con la [decisione n. 2025-897 DC del 6 novembre 2025](#) (su cui v. questa [segnalazione](#)), il *Conseil constitutionnel* ha avvertito che le consultazioni dovranno svolgersi inderogabilmente entro il 28 giugno 2026. Il legislatore organico è perciò intervenuto su alcuni profili dell'elettorato attivo, facendo leva su un [parere del Conseil d'État del 7 dicembre 2023](#) (oggetto di una segnalazione diffusa in data 2 gennaio 2024). Vista l'attuale formulazione dell'[art. 77 della Costituzione](#), il *Conseil d'État* era giunto alla conclusione che la situazione non sembra giustificare un intervento del legislatore organico per modificare la composizione del *Congrès* e il riparto dei seggi tra le Province della Nuova Caledonia; può invece imporlo per la correzione di alcune vistose anomalie della disciplina del corpo

elettorale, del quale, fino a oggi, facevano parte soltanto i figli – e non gli altri discendenti – degli elettori iscritti nelle liste elettorali nel 1998.

Con *decisione n. 2026-905 DC del 28 maggio 2026*, il *Conseil constitutionnel* ha ritenuto conformi a Costituzione i contenuti della legge organica approvata dai due rami del Parlamento. Ricostruendo i lavori preparatori, il *Conseil constitutionnel* ha rilevato che il legislatore organico ha inteso «tenere conto delle evoluzioni della situazione demografica della Nuova Caledonia e attenuare in questo modo l'ampiezza assunta, col passare del tempo, dalle deroghe ai principi di universalità e di eguaglianza del suffragio» (par. 12). Ora, il sindacato di costituzionalità delle leggi organiche riguardanti la Nuova Caledonia deve tenere conto non soltanto della Costituzione, ma anche degli orientamenti definiti con l'accordo di Nouméa del 1998, che «deroga a un certo numero di regole e principi di valore costituzionale. Tuttavia, tali deroghe sono ammissibili soltanto nella misura strettamente necessaria all'attuazione dell'accordo» (par. 3). In questo caso, il legislatore organico ha confermato che per le elezioni provinciali il corpo elettorale rimane ristretto; è stata tuttavia ammessa al voto una nuova categoria di elettori, di cui si può ritenere che vivano stabilmente in Nuova Caledonia. La legge organica, perciò, non viola gli orientamenti ricavabili dall'accordo di Nouméa.

Informazioni sull'*iter* della proposta di legge relativa all'allargamento del corpo elettorale neocaledone sono reperibili a questo [link](#).

Giacomo Delledonne